

COMUNE DI GARESSIO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2014

(articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



Comune di GARESSIO

Provincia di CUNEO

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013 forma semplificata**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Indice

1. DATI GENERALI.....	4
1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31-12-.....	4
1.2 ORGANI POLITICI.....	4
1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA - ORGANIGRAMMA:.....	4
1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE.....	5
1.5 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE.....	5
1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO.....	5
1.7 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.....	6
2. DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....	6
1. ATTIVITÀ NORMATIVA.....	6
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA.....	6
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	9
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	17

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma

166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

1. DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013

n. 3.349 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: CHINEA Renato

Assessori: FAZIO Maria Gabriella, FERRARIS Silvano, ODASSO Alessandro, RANDONE Valerio, SOMMARIVA Massimo

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: /

Consiglieri: AFFERNI Stefania Maria, ANFOSSO Valeria, FAZIO Maria Gabriella, ABBIATE Emiliano, BOLOGNA Bruno, CAMELIA Pierandrea, CAMPERO Roberto, CANAVESE Franco, CANOVA Daniele, DANI Cristian, DANI Pierpaolo, FERRARIS Silvano, ODASSO Pier Giovanni, RANDONE Valerio, SAPPÀ Luigi, SCIANDRA Fausto

1.3 Struttura organizzativa - Organigramma:

Si parte dal presupposto che solo una macchina comunale funzionante può garantire la necessaria efficienza necessaria per portare a buon fine gli obiettivi previsti.

Pertanto si è modificata la struttura organizzativa dell'Ente, con conseguente redistribuzione dei carichi di lavoro, configurandola come segue:



Il Segretario Comunale/Direttore, in convenzione con i Comuni di Cavallermaggiore (Comune capofila), Castellino Tanaro e Monchiero, presta servizio presso il Comune 12 ore la settimana.

Di seguito vengono elencate le Aree con l'indicazione del numero di personale:

Area	Ind. posizione	Dipendenti cat. D	Dipendenti cat C.	Dipendenti cat. B	Dipendenti cat A	Totale dipendenti
Amministrativa	1	1		2		3
Demografica culturale turistica			4		1	5
Economico finanziaria	1	1	2			3
Tecnica	1	2	1	3		6
Vigilanza	1	1	2			3
TOTALE	4	5	9	5	1	20

I dipendenti della categoria "D" sono tutti a tempo pieno. Il Responsabile dell'Area Tecnica presta servizio in Convenzione con i Comuni di Belvedere Langhe e Murazzano. La percentuale di costi attribuita al Comune di Garesio è il 55,55%

Dei 9 dipendenti di categoria "C" 6 sono a tempo pieno , gli altri sono part time (1 all'88,88% , 1 al 55,55 % , 1 al 33,33 %)

I dipendenti della categoria "B" sono tutti a tempo pieno.

Il dipendente di categoria "A" è part time al 33,00 %.

I dipendenti appartenenti alle categorie protette sono in numero di : 1

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente , nel periodo del mandato non è stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente , nel periodo di mandato:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L.
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL
- non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art 243 ter -243 quinquies del TUEL
- non è ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. 174/2012 convertito nella legge 231/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

L'attività del Comune risente fortemente di tre fattori generali che condizionano pesantemente la vita dell'Ente.1) L'aumento impressionante degli espletamenti burocratici spesso determinati da norme di difficile interpretazione e con modalità operative ostiche specialmente in enti medio piccoli dove i dipendenti devono occuparsi di una molteplicità di argomenti pagando in precisione ed aggiornamento 2) La sempre maggiore difficoltà di programmazione dovuta alle incertezze legate ai trasferimenti erariali e alle entrate tributarie 3) I tagli lineari dei trasferimenti erariali che non tengono minimamente conto delle peculiarità degli Enti (montanità ed estensione del territorio, distanza dai centri maggiori, ecc)

Oltre a quanto sopra esposto, il nostro Ente , nel periodo del mandato, ha dovuto sopportare delle situazioni legate al personale non prevedibili (decessi, lunghe malattie, maternità, ecc) che , viste anche le norme relative al personale sempre più stringenti , hanno determinato situazioni di grande difficoltà per garantire i servizi e il rispetto delle scadenze .

L'Amministrazione comunale, vista la situazione economica generale, ha cercato di raggiungere gli obiettivi previsti razionalizzando le spese e ottimizzando le risorse interne.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

Anno 2009: dal certificato del rendiconto al bilancio 2008 si rileva un parametro su dieci da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti).

Anno 2013: dal certificato del rendiconto 2012 non risultano parametri di deficitarietà

2. DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Regolamento	Atto approvazione
REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI TELEFONI CELLULARI IN DOTAZIONE AGLI UFFICI COMUNALI	GC 126/2009
NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	CC 31/2010
REGOLAMENTO ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI	CC 41/2010
REGOLAMENTO AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI	GC 116/2010
REGOLAMENTO MUSEO CIVICO	CC 55/2010
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ALBO PRETORIO INFORMATICO	CC 11/2011
REGOLAMENTO D'USO DELLE RICICLERIE A.C.E.M PER IL CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI	CC 13/2011
REGOLAMENTO FORESTALE 44/2000	GC 96/2011
REGOLAMENTO SULLA MOBILITA' VOLONTARIA	GC 118/2011
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE	CC 36/2011
REGOLAMENTO I.M.U.	CC 17/2012
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI	CC 2/2013
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	CC 19/2013

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

In questi ultimi anni la Fiscalità locale perseguita dallo Stato ha di fatto obbligato le Amministrazioni comunali ad aumentare la pressione tributaria per compensare i tagli lineari effettuati con le vari Leggi Finanziarie.

Il Comune di Garessio ha dovuto prevedere notevoli aumenti relativamente all'Ici/Imu e all'Addizionale comunale irpef senza che questi aumenti portassero al miglioramento dei servizi dati ai Cittadini ma indispensabili per il mero mantenimento dell'esistente.

La normativa in continua evoluzione, poco chiara e definita all'ultimo momento non ha consentito al Comune di prevedere una politica tributaria seria.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,50%	0,50%	0,50%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29
Altri immobili	0,64%	0,64%	0,64%	0,89%	1,01%
Aree fabbricabili	0,64%	0,64%	0,64%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	//	//	//	0,20%	0,20%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,20%	0,20%	0,40%	0,40%	0,80%
Fascia esenzione	Redditi fino ad € 15.000				
Differenziazione aliquote	//	//	//	//	Rimborso addizionale per coloro che non superano la soglia di € 10.000,00 Isee

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tares

Tasso di copertura	86,92%	94,39%	90,41%	90,86%	100,00%
Costo del servizio procapite	€ 137,17	€ 193,48	€ 194,56	€ 194,51	€ 235,89

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Il controllo di gestione costituisce una delle fattispecie dei controlli interni previsti dall'art. 1 del D. Lgs. 286/1999 e mira a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare il rapporto costi-risultati. Tale principio viene ripreso dall'art. 147, comma 1, lettera b) del T.U. n. 267/2000 precisandone successivamente le finalità e modalità con gli artt. 196 e 197.

Per quanto riguarda i tempi, le modalità attuative e organizzative, la norma lascia piena discrezionalità in capo a ciascun Ente.

Il Comune di Garessio, con riferimento al regolamento di contabilità, della dotazione organica presente, nel rispetto del principio base della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, ha affidato il compito del controllo di gestione all'Ufficio Ragioneria.

L'Ente annualmente approva il Piano Esecutivo di Gestione e assegna gli obiettivi ai responsabili dei servizi; Il raggiungimento di tali obiettivi viene verificato dal Nucleo di valutazione.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il Comune di Garessio, con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 in data 12/08/2005 ha approvato la metodologia di valutazione delle posizioni organizzative. Annualmente, successivamente alla deliberazione di approvazione del Piano esecutivo di gestione, la Giunta Comunale approva la proposta del Nucleo di valutazione contenente gli obiettivi gestionali da affidare ai responsabili delle Aree. Terminato l'esercizio la Giunta Comunale approva i verbali del nucleo di valutazione relativi al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Di seguito si elencano le partecipazioni del Comune di Garessio pubblicate sul sito istituzionale ai sensi dell'art. 22 comma 11 lettera b)

Nr.	Denominazione	% part	Attività svolte
1	A.C.D.A. S.P.A.	1,78552	Servizio idrico integrato
2	FINGRANDA S.P.A.	0,12	Promozione territorio , sviluppo economico, turistico, settore socio culturale, sportivo
3	A.T.L. a.s.a.r.l	0,5	Attività di promozione, accoglienza e assistenza turistica a livello locale
4	AUTOSTRADA ALBENGA-GARESSIO-CEVA S.P.A.	3,00	Promozione e progettazione autostrada/viabilità di collegamento tra i Comuni di Albenga, Garesio e Ceva
5	C.F.P.	2,00	Attività di formazione professionale

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

I dati relativi all'esercizio 2013 si riferiscono agli stanziamenti finali

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento 2012 rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.938.095,98	2.987.989,57	3.013.458,10	3.011.968,01	3.707.018,00	2,51
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	363.026,53	372.811,84	269.075,12	278.535,10	273.020,00	-23,27
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.082.640,74	172.195,65	2.105.041,57	382.458,45	2.000.000,00	-64,67
TOTALE	4.383.763,25	3.532.997,06	5.387.574,79	3.672.961,56	5.980.038,00	-16,21

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento 2012 rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.708.357,69	2.715.755,86	2.676.111,09	2.623.860,18	3.335.163,26	3,12
TITOLO 2 SPESE IN CAPITALE	777.617,32	422.403,91	511.851,46	781.744,14	389.874,74	0,53
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	921.167,43	376.353,99	2.123.206,98	265.967,78	2.255.000,00	-71,13
TOTALE	4.407.142,44	3.514.513,76	5.311.169,53	3.671.572,10	5.980.038,00	35,69

PARTITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/dec

(IN EURO)						remento 2012 rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	351.758,47	261.063,19	225.790,23	189.148,10	512.600,00	-46,23
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	351.758,47	261.063,19	225.790,23	189.148,10	512.600,00	-46,23

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.938.095,98	2.987.989,57	3.013.458,10	3.011.968,01	3.707.018,00
Spese titolo I	2.708.357,69	2.715.755,86	2.676.111,09	2.623.860,18	3.335.163,26
Rimborso prestiti parte del titolo III	318.526,69	320.656,34	244.886,06	265.967,78	255.000,00
Saldo di parte corrente	-88.788,40	-48.422,63	92.460,95	122.140,05	116.854,74
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	363.026,53	372.811,84	269.075,12	278.535,10	273.020,00
Entrate titolo V **	480.000,00	116.498,00	226.720,65	382.458,45	0
Totale titoli (IV+V)	843.026,53	489.309,84	495.795,77	660.993,55	273.020,00
Spese titolo II	777.617,32	422.403,91	511.851,46	781.744,14	389.874,74
Differenza di parte capitale	65.409,21	66.905,93	16.055,69	-120.750,59	-116.854,74
Entrate correnti destinate ad investimenti				27.319,29	16.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	65.409,21	66.905,93	16.055,69	-120.750,59	-116.854,74

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	3.266.251,68	2.802.408,56	4.640.429,42	3.003.242,75	4.149.469,71
Pagamenti	(-)	3.196.657,82	2.771.751,87	4.412.864,33	2.507.143,14	3.905.154,43
Differenza	(+)	69.593,86	30.656,69	227.565,09	496.099,61	244.315,28
Residui attivi	(+)	1.469.270,04	991.651,69	972.935,60	858.866,91	ND
Residui passivi	(-)	1.562.243,09	1.003.825,08	1.124.095,43	1.353.577,06	ND
Differenza		-92.973,05	-12.173,39	-151.159,83	-494.710,15	ND
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-23.379,19	18.483,30	76.405,26	1.389,46	ND

Risultato amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	5.492,73	ND
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	ND
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	ND
Non vincolato	1.393,64	3.121,94	3.374,72	0,00	ND
Totale	1.393,64	3.121,94	3.374,72	5.492,73	ND

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	128.249,54	85.564,04	207.176,09	220.536,10
Totale residui attivi finali	3.065.677,07	2.507.182,88	2.202.463,96	2.120.887,13	ND
Totale residui passivi finali	3.064.283,43	2.632.310,48	2.284.653,28	2.322.570,49	ND
Risultato di amministrazione	1.393,64	3.121,94	3.374,72	5.492,73	ND
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	NO	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione non è stato applicato

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	66.610,40	89.091,55	59.636,56	206.766,57	422.105,08
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	33.954,25	150,00	20.000,00	32.007,32	86.111,57
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	91.259,41	19.869,16	61.171,27	278.206,79	450.506,63
Totale	191.824,06	109.110,71	140.807,83	516.980,68	958.723,28
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	565.565,46	0,00	155.677,34	245.014,55	966.257,35
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	9.816,80	27.864,00	23.218,01	90.000,00	150.898,81
Totale	575.382,26	27.864,00	178.895,35	335.014,55	1.117.156,16
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	27.980,12	6.544,13	3.611,76	6.871,68	45.007,69
TOTALE GENERALE	795.186,44	143.518,84	323.314,94	858.866,91	2.120.887,13

Residui passivi al 31.12	2009e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	18.824,43	9.396,55	44.886,43	913.205,01	986.312,42
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	688.990,42	28.340,63	138.183,93	437.358,34	1.292.873,32
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	33.000,15	4.122,31	3.248,58	3.013,71	43.384,75

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	7,07%	4,90%	4,25%	16,55%	ND%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Garessio nell'anno 2013 ha rispettato il Patto di stabilità

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	6.342.015,37	6.137.857,00	6.116.874,00	6.225.906,49	5.973.588,91
Popolazione residente	3.439	3.432	3.411	3.395	3.349
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.844,14	1.788,41	1.793,27	1.833,84	1.783,69

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	10,06 %	7,66 %	6,63 %	7,85 %	7,90 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Nell'anno 2012 si è provveduto alla revisione straordinario del patrimonio

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	621.789,95
Immobilizzazioni materiali	6.487.917,35		
Immobilizzazioni finanziarie	1.549,38		
rimanenze	0,00		
crediti	3.440.399,90		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	0,00	debiti	9.312.928,68
Ratei e risconti attivi	4.852,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	9.934.718,63	totale	9.934.718,63

Anno 2012

Ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	99.322,86	Patrimonio netto	12.006.565,70
Immobilizzazioni materiali	18.120.465,22		
Immobilizzazioni finanziarie	1.549,38		
rimanenze	0,00		
crediti	2.126.529,13		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	207.176,09	debiti	8.548.476,98
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	20.555.042,68	totale	20.555.042,68

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio. Relativamente all'anno 2013 i Responsabili delle Aree hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data dal 31/12/2013

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2008	2009	2010	2011	2012
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	727.101,33	727.101,33	727.101,33	659.096,62	659.096,62
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	659.096,62	654.896,18	676.385,29	613.299,23	614.057,22
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,68 %	31,22 %	28,71 %	26,97 %	27,265 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2008	2009	2010	2011	2012
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	254,28	248,01	219,08	201,95	200,96

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2008	2009	2010	2011	2012
<u>Abitanti</u> Dipendenti	172,80	171,95	171,60	170,55	169,80

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2008	2009	2010	2011	2012
Importo limite di spesa (art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)	//	//	//	36.758,42	36.758,42
Importo spesa di personale flessibile	41.788,72	17.716,30	0	0	10.303,79
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	106.641,19	111.470,97	99.491,19	80.325,49	75.325,49

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente , nel periodo di mandato, non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della Legge 244/2007

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

L'Ente , nel periodo di mandato è stato oggetto delle seguenti deliberazioni della Sezione Regionale della Corte dei Conti

Nr. Delibera	Atto controllato	contenuto
405/2012	Bilancio di previsione 2012	Invito a non procedere ad assunzioni di prestiti nel 2013 e 2014
210/2013	Rendiconto 2011	Invito a -completare l'aggiornamento dell'inventario -applicare ed osservare le previsioni legislative in ordine al riaccertamento dei residui -evitare, per il futuro, l'impiego di entrate non ripetitive per finanziare spese di parte corrente ripetitive

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel periodo di mandato il Revisore dei Conti non ha evidenziato irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 156 in data 29/12/2011 è stato approvato il "Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili"

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

A tal fine, ricordato che il Comune non detiene partecipazioni totalitarie e/o di controllo verso Società ed Organismi, si dà atto che con deliberazione del Consiglio Comunale nr.25 in data 27/09/2013 ha provveduto ad effettuare una ricognizione delle Società ed organismi partecipati alla luce delle seguenti normative:

RICOGNIZIONE EX ART. 3 c. 27 ss. L. 244/2007

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Il Comune di Garessio non esercita controllo analogo su alcuna delle Società partecipate.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

Premesso che se per controllo si intende il controllo del singolo Ente locale, per il Comune di Garessio non ricorre la fattispecie. Tuttavia nella compilazione delle seguenti tabelle si è fatto riferimento ad un controllo in senso lato, realizzato attraverso la partecipazione contestuale di più enti pubblici, per le società a totale partecipazione pubblica.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATIURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2009 *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ACEM	005			12.850.075,00	3,60	1.177,339	716,00
A.C.D.A	013			19.395.590,00	1,78552	25.464.996,00	12.419,00
				,00	,00	,00	,00

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Garessio .

Garessio 25/02/2014



IL SINDACO
(Renato CHINEA)

Nelle more dell'insediamento del tavolo tecnico interistituzionale da istituirsi presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, il presente documento è stato trasmesso alla conferenza Stato-città ed autonomie locali (conferenzastatocitta@pec.governo.it)

in data - 6 MAR. 2014

ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (piemonte.controllo@cor-teconticert.it)

in data - 6 MAR. 2014

DOTT. SSA Patrizia CANTONE
Commercialista
Via Rossini, 29 10022-Carmagnola (TO)
Tel. 011/6985872/3 - Fax.011/6985874
Email: patrizia.cantone@studiocantone.net
Pec: patrizia.cantone@pec.studiocantone.net

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Garessio, 5 marzo 2014

IL REVISORE DEI CONTI

(CANTONE D.ssa Patrizia)

